

NUNTIATIA

Il mensile ufficiale
della Congregazione della Missione

2021
GENNAIO



Congregazione della Missione
Ufficio Comunicazione



EDITORIALE

Ogni volta che iniziamo un nuovo anno, nuove speranze e nuovi sogni si ripresentano, quasi come se qualcosa di magico accadesse durante la notte. Appaiono frasi come "quest'anno sarà migliore" o "quest'anno farò questa o quella cosa", ma la domanda è: crediamo davvero che da un giorno all'altro tutto possa cambiare?

Molti potrebbero dire che questo è assurdo, che è solo per sognatori o adolescenti che hanno ancora il pensiero magico o che credono ancora in un Dio che con poche parole, nel miglior stile di Harry Potter, fa tutto senza alcuno sforzo. E forse hanno ragione... tutti abbiamo sperimentato quella sensazione di fare, per molto tempo, uno sforzo per cambiare qualcosa e ritrovarci con la delusione di ripetere ancora gli stessi errori e peccati.

Ma anche così, mi rifiuto di smettere di essere un sognatore, di smettere di pensare che un giorno possa davvero cambiare tutto, e se... saremo proprio noi a non aver fiducia? Certo io no!

Credo che da un giorno all'altro tutto possa cambiare, perché Dio me l'ha fatto

capire il giorno che con poche semplici parole del tipo: "vai, vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri, poi vieni e seguimi" la mia vita è cambiata, e come la mia quella di tanti fratelli e sorelle di viaggio.

Mi rifiuto di abbandonare la speranza, perché è vero che nella nostra Congregazione ci sono molte province che sembrano spegnersi lentamente, ma ci sono anche luoghi e province che riflettono un Dio che continua a fidarsi di noi e continua a mandare operai alla sua messe.

Continuo a sognare perché sono testimone di molti giovani che continuano a dire al Signore che vogliono vivere tutta la loro vita nella Congregazione della Missione servendo i poveri.

Continuo a credere che un giorno ci sarà quel cambiamento ogni volta che vedo confratelli inginocchiati davanti a una Chiesa in preghiera che implorano il dono dello Spirito Santo, concedendo loro il ministero diaconale o sacerdotale. Credo nel "nuovo anno" quando vedo "confratelli" che hanno passato anni

a connettersi ad una piattaforma di streaming per continuare a crescere e ad incoraggiare questa vocazione e a porsi nuove sfide.

Mi emoziono quando vedo 35 confratelli partire per le missioni internazionali, lasciare i loro paesi, province e progetti per affrontare non solo nuove culture, ma un sogno che è vivo da 404 anni.

E continuo a sognare, credere e sperare ancora, proprio perché vedo migliaia di confratelli che continuano a rispondere alla chiamata missionaria da diversi luoghi e ministeri, cercando di annunciare quel Gesù Cristo evangelizzatore dei poveri, affinché il Signore della storia, insieme a loro, possa cambiare "da un giorno all'altro" la vita di tanti.

Continuiamo a sognare insieme in questo nuovo anno, Dio non si stanca mai di sognare con noi e noi abbiamo abbastanza motivi per farlo.

Buon 2021!

P. Hugo Vera, CM



L'ALLEANZA FAMVIN CON I SENZATETTO

riflette sui tre anni di lavoro
per porre fine al fenomeno dei senzatetto.

Questa Relazione sull'Impatto, prodotto dalla Alleanza Famvin a favore dei Senzatetto (FHA), arriva in un momento di apprensione e incertezza a livello mondiale. Tuttavia, una cosa è certa, mai è stato così necessario il servizio Vincenziano a favore delle persone che in tutto il mondo sono prive di una dimora. La pandemia di coronavirus ha distintamente evidenziato l'importanza e l'urgenza per ognuno di avere un posto da chiamare casa. Un luogo in cui sentirsi al sicuro dalle malattie, ma anche in cui ricostruire la propria vita. La FHA è stata istituita nel 2017 per celebrare il 400° anniversario del Carisma Vincenziano. I suoi obiettivi fondamentali sono: sostenere quei programmi Vincenziani a favore dei Senzatetto, consolidati ed emergenti in tutto il mondo, e sostenere il cambiamento sistemico globale per porre fine alla mancanza di una casa, in ogni sua forma. Per farlo, la FHA ha cercato di offrire un quadro a favore della collaborazione e lo scambio tra i Rami della Famiglia Vincenziana. Nel 2018, l'Alleanza Famvin ha organizzato una prima Conferenza a favore dei Senzatetto di strada, che ha poi dato origine alla Campagna "13 Case". Lo scopo era quello di cambiare la vita di 10.000 persone senza fissa dimora in 5 anni. Ma ne sono bastati solo 2 perché la Campagna raggiungesse la metà del suo obiettivo, attraverso 54

progetti di cooperazione in 40 Paesi. In relazione al cambiamento sistemico, l'Alleanza Famvin si è attivata per riunire i membri della Famiglia Vincenziana alle Nazioni Unite. Si sono concentrati sul sostegno di una Campagna, condotta dall'Institute of Global Homelessness (IGH) con

sede presso la DePaul University, per dare al fenomeno dimensioni mondiali. E, risultato diretto di questa iniziativa, la realtà vissuta dai Senzatetto è divenuto il motivo centrale della Commissione dell'ONU per lo Sviluppo Sociale a Febbraio 2020. E' la prima volta che l'ONU, nei



suoi 75 anni di storia, si concentra sul problema della mancanza di una dimora al punto da adottare una risoluzione, poi approvata dall'Assemblea Generale, che eleva la riduzione del numero dei Senzatetto a traguardo misurabile nel Quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Come parte della loro continua attività di sensibilizzazione, i membri della FHA hanno anche dato il loro contributo al libro "L'Insegnamento Sociale Cattolico e la mancanza di una casa", in collaborazione con il Vaticano. In risposta ai recenti eventi, l'Alleanza Famvin a favore dei Senzatetto ha mostrato la resilienza e la vigilanza tipica dei Vincenziani, intervenendo quando la pandemia ha preso piede in molti paesi e dopo le terribili esplosioni di Beirut che hanno portato i privi di dimora a più di 300.000. Due appelli per la raccolta-fondi hanno sostenuto gli sforzi per l'emergenza gestiti da differenti gruppi vincenziani presenti in oltre 15 paesi. In breve, negli ultimi tre anni, la FHA è stata



viva testimonianza della vivacità globale dei Vincenziani impegnati, su tutti i fronti a risolvere il problema della mancanza di un'abitazione, con il supporto dei suoi 14 "Ambasciatori" formati ad hoc e provenienti da diverse parti della Famiglia Vincenziana di tutto il mondo. Dai progetti locali per i bambini di strada nelle piccole città rurali, ai programmi di edilizia abitativa nelle grandi città, alle coalizioni di sostegno alle Nazioni Unite; ci auguriamo che

questa mobilitazione della Famiglia Vincenziana continui anche in futuro. Una seconda conferenza su rifugiati e sfollati, prevista per il 2020, è stata riprogrammata nel 2021 a causa dell'attuale crisi sanitaria. Anche una terza conferenza, sugli abitanti delle baraccopoli, è fissata a breve. La FHA intende continuare a sviluppare queste e altre concrete opportunità per i Vincenziani di servire tutti insieme i Senzatetto. Ringraziamo tutti i Rami della Famiglia Vincenziana che hanno preso parte attivamente alla FHA, il Comitato esecutivo della Famiglia Vincenziana, i membri della Commissione della FHA, gli "Ambasciatori" della FHA e tutti i donatori che hanno reso possibili gli ultimi tre anni, mantenendo vivo il Carisma Vincenziano e portando speranza ai più emarginati.

Mark McGreevy
Coordinatore FHA



FRATELLI TUTTI:

Taiwan aiuta ancora una volta la Congregazione della Missione.



Per la seconda volta durante l'amministrazione di P. Tomaž Mavrič, l'Ambasciata della Repubblica di Cina (Taiwan) presso la Santa Sede ha risposto positivamente alla richiesta fatta dal Padre Generale di aiutare l'Ufficio di Solidarietà Vincenziana a finanziare un progetto per la Regione Ruanda-Burundi. Il progetto prevede un'interessante partnership con la BEGECA (società a responsabilità limitata di carattere ecclesiale per le istituzioni sociali e caritative) creata dai nostri confratelli P. Jean de Dieu Nizeyimana e Samuel Ngendakumana per acquistare e installare una mini centrale elettrica alimentata da pannelli solari che andrà a beneficio

di 60 famiglie della parrocchia. Dove l'elettricità e l'illuminazione sono abbondanti, è difficile immaginare di provare a fare qualcosa di notte senza un'adeguata illuminazione. Questa fonte elettrica aiuterà a sfruttare le ore notturne per cucinare, studiare, leggere, fare lavori manuali e migliorare l'igiene nelle famiglie beneficiarie. Le famiglie saranno scelte tra i fedeli della parrocchia. I beneficiari riceveranno due giorni di formazione su come gestire il loro nuovo sistema di illuminazione. Sullo sfondo possiamo notare la nuova lettera enciclica Fratelli Tutti di Papa Francesco può essere vista sullo sfondo. L'ambasciatore Mathew Lee ha

spiegato che il governo di Taiwan ha raccolto la sfida del Papa utilizzando la parabola del buon samaritano. Non possiamo accontentarci di tante parole e spiegazioni, ma dobbiamo invece agire a favore di chi ha bisogno. La donazione è un chiaro segno del suo impegno ad agire piuttosto che a parlare.

Dopo la cerimonia formale di presentazione dell'assegno, l'ambasciatore Mathew Lee ci ha invitato a condividere il pranzo. L'alloggio era a prova di COVID con un tavolo diviso da schermi di plexiglass. Ci è stata presentata una scatola di cibo dello stesso tipo che l'Ambasciata ha donato per servire i poveri attraverso gli sforzi del Cardinale Konrad Krajewski, Elemosiniere dell'Ufficio delle Carità Papali. Inoltre, durante la conversazione a pranzo, l'ambasciatore Lee ha sentito P. Tomaž parlare di riprogrammare il viaggio del 2020 per la missione in Ruanda e Burundi a un altro momento nel 2021 e l'ambasciatore Lee ha chiesto se poteva unirsi a P. Tomaž in questo viaggio!

*P. Miles Heinen, cm
Assistente General*

ANDARE ALLE “PERIFERIE”



trasformata in due piccole stanze separate.

Infine, l'11 dicembre 2020 ha avuto luogo l'inaugurazione di questo nuovo progetto di costruzione. I leader degli indigeni hanno guidato le funzioni in questa importante occasione. L'amministratore diocesano della diocesi di Malaybalay, mons. Noel Pedregosa, ha benedetto il cantiere.

Vogliamo ringraziare tutte le persone e le comunità che hanno fatto parte di questo progetto: la comunità di San Marcelino della Provincia delle Filippine, l'Università di Adamson guidata dal suo Presidente, padre Manny Manimtim, CM, alcuni amici dei padri Kit e Roger e i parrocchiani della stazione della Missione di San Agustin che, in un modo o nell'altro, hanno contribuito a questo progetto. Speriamo e preghiamo che Dio continui a benedire questo progetto.

*P. Kit Toraino, CM
Provincia delle Filippine*

Una delle sfide poste da Papa Francesco è quella di andare alle “periferie”! San Vincenzo de’ Paoli, il nostro fondatore, ci ha ricordato che la vita di un missionario deve essere quella di un certosino in casa e di un apostolo in campagna o nelle zone rurali. Cioè, le nostre opere e i nostri ministeri saranno più fruttuosi per le persone che serviamo nella misura in cui mettiamo lo spirito di Chiesa per acquisire una santità adeguata alla nostra vocazione.

Certamente, questo richiede un'attività missionaria. Come sacerdoti e fratelli vincenziani, siamo “inviati ad evangelizzare i poveri”!

In risposta a questa chiamata, la Congregazione della Missione nelle Filippine invia padre Kit C. Torayno, CM e padre Rogelio P. Coloyan, II, CM come membri di un'équipe in servizio presso la Mission-Station di San Agustin, Kalagangan, San Fernando, Bukidnon. Si tratta di una delle più remote stazioni di missione della diocesi di Malaybalay. Una delle responsabilità di questo team è la protezione delle popolazioni indigene e del loro stile di vita. I gruppi lumad di solito scendono dalle montagne per vendere i loro prodotti... ma la maggior parte di loro vive in alto

sulle montagne.

Per rispondere meglio alla loro situazione, la Chiesa mira a costruire una struttura che stabilizzi e renda permanente la missione della Chiesa, garantendo al tempo stesso la sicurezza dei missionari e dei leader laici.

Il progetto sarà gestito dal Consiglio Pastorale e Finanziario della Stazione Missionaria. I sacerdoti incaricati controlleranno il rispetto delle norme proprie dell'edificio e supervisioneranno le finanze.

Attualmente, i sacerdoti assegnati nella Stazione Missionaria vivono nella sacrestia che è stata temporaneamente



CRONACA DELL'

INCONTRO DEI FRATELLI

Lunga vita ai fratelli del CM

Il 21 gennaio 2020, i Fratelli della Congregazione della Missione e altri confratelli interessati si sono incontrati in un webinar in due sessioni. La prima sessione era rivolta ai missionari della COVIAM, CEVIM e APVC. È iniziata alle 9:00, ora di Roma, e vi hanno partecipato 45 confratelli. La seconda sessione è iniziata alle 17:00, ora di Roma, era riservata ai missionari della CLAPVI e della NCV, hanno partecipato 44 confratelli in tutto. Le attività sono state coordinate da P. Hugo Vera, responsabile dell'Ufficio della Comunicazione della CM.

Entrambe le sessioni sopra

menzionate si sono aperte con il discorso iniziale del nostro Superiore Generale, Padre Tomaž Mavrič, CM, che ha sottolineato l'importanza della vocazione dei Fratelli all'interno della Congregazione della Missione, caratterizzando il 'doppio carattere' della stessa, clericale e laico. Padre Tomaž ha espresso preoccupazione per la diminuzione del numero dei Fratelli, dagli anni '60/'70, quando la congregazione aveva più di 500 fratelli, mentre oggi ce ne sono solo 123.

In questo contesto, è stata designata una commissione internazionale per progettare un Piano per la

promozione della vocazione dei Fratelli nella CM. L'analisi del Piano è stato il tema principale affrontato negli incontri online.

Dopo il discorso del Superiore Generale, in accordo con la guida del coordinatore, i presenti sono stati divisi in stanze virtuali per lingue. In queste 'chat room' i confratelli hanno affrontato tre domande che li hanno aiutati a riflettere sul Piano di Promozione della vocazione del Fratello e a riflettere su come ognuno di noi, come Fratelli Lazzaristi, ha vissuto la propria vocazione nel contesto della propria Provincia di origine.





Nei gruppi sono stati affrontati molti punti rilevanti, sottolineo i cinque punti principali:

1. È importante recuperare la centralità della vocazione del Fratello nella Congregazione della Missione, non come missionario di seconda classe, ma come membro con pieni doveri e diritti. Abbiamo gli stessi voti, il che ci dà una vocazione comune.

2. La figura del Fratello è scomparsa in diverse Province. Dobbiamo fare un lavoro intenso per ristabilire che un missionario vincenziano può essere anche un laico consacrato. In questo modo le vocazioni di Fratelli sorgeranno dove oggi sono scarse. Nessuno ama ciò che non conosce, se la possibilità della consacrazione laicale nella CM non è presentata in modo chiaro e moderno, cioè senza gli stigmi del passato, la vocazione del Fratello continuerà a scomparire.

3. Offrire ai Fratelli una formazione simile a quella dei sacerdoti, dando priorità al loro carattere di missionario vincenziano, prima di offrirgli una formazione tecnica. Equiparare la formazione dei sacerdoti e dei fratelli è il primo passo per ridurre le differenze storiche che hanno segnato negativamente la vocazione del Fratello nella CM.

4. Lavorare all'interno delle Assemblee Provinciali e Domestiche sull'idea che la vocazione del Fratello è una vocazione teologicamente completa in se stessa. Il Fratello non è uno che non è riuscito ad essere sacerdote, ma è un missionario che è stato chiamato da Dio a seguire Cristo evangelizzatore dei poveri, come laico consacrato nella CM.

5. Nell'Assemblea Generale ci sarà una profonda riflessione sull'identità clericale della Congregazione. Non sarebbe ora di cambiare questa identità?

Dopo la condivisione dei gruppi ci sono stati alcuni annunci. Padre Andrés Motto ha confermato che in ottobre si terrà la sessione del CIF per i Fratelli (prevista per l'anno scorso e rinviata a causa della pandemia).

In generale, le sessioni si sono sviluppate in modo molto armonioso e organizzato. È stato bello vedere che noi Fratelli, nonostante il numero esiguo, rimaniamo vivi e attivi nella CM.

Ci sono volti giovani, nuovi fratelli che vogliono cambiare lo stigma negativo che ci ha accompagnato nei secoli passati. Speriamo di riuscirci. Lunga vita prospera ai Fratelli della Congregazione della Missione.

*Fr. Adriano Ferreira, CM
Cronaca dell'incontro dei fratelli*

IMPATTO DELLA PANDEMIA COVID 19 SULL'ATTIVITÀ DELLA VSO (Ufficio della Solidarietà Vincenziana)

A causa della pandemia mondiale del Coronavirus, il VSO ha fondi limitati e sta vivendo tempi di attesa più lunghi del solito per valutazione delle richieste. Vi preghiamo di tenerlo presente nella vostra pianificazione per il 2021. Le interruzioni del lavoro hanno causato carenze di materie prime che hanno colpito la catena di fornitura globale su quasi tutto. Allo stesso modo, la mancanza di commercio ha avuto un impatto negativo sui fondi disponibili attraverso le donazioni. La gente ha paura di separarsi dal denaro perché il reddito futuro è incerto. Le agenzie di finanziamento su cui facciamo affidamento, così come molte altre organizzazioni caritatevoli, stanno sperimentando questa carenza. Il VSO non è l'unico a doversi adattare alla situazione attuale. Gli adeguamenti vengono effettuati in base alle necessità per continuare a raggiungere gli obiettivi utilizzando le migliori pratiche e mantenere gli impatti negativi al minimo assoluto.

Ecco alcuni suggerimenti di azione in questo periodo di pandemia:

- 1)** dare priorità ai vostri progetti
- 2)** piano per i ritardi nel finanziamento dei progetti
- 3)** utilizzare la crisi per acquisire nuove competenze nella gestione dei progetti
- 4)** prestare maggiore attenzione nel presentare una richiesta al VSO dettagliata
- 5)** Una migliore gestione dei progetti in futuro

La pandemia terminerà con la distribuzione dei vaccini COVID 19. Per sfruttare al meglio questo rallentamento, cercate il modo di imparare a gestire il progetto. Consultate la pagina web del VSO e familiarizzate con il nostro sito (purtroppo solo in lingua inglese). Per concludere, il VSO è qui per rispondere alle vostre domande e preoccupazioni, quindi sentitevi liberi di contattarci in qualsiasi momento.

Se vuoi contattarci:

Fr. Gregory Semeniuk, C.M.

Direttore esecutivo

Email: gjsemeniuk@gmail.com

María José Pacheco del Río

Direttore Associato di Finanza e Supporto al Business

Email: mpacheco@cmphlsvs.org

Lauren Lynch,

Manager di progetto

Email: llynch@cmphlsvs.org

Regina Rossi,

Assistente esecutivo

Email: rrossi@cmphlsvs.org

Vincentian Solidarity Office

*| 500 East Cheltenham Avenue |
Philadelphia, Pennsylvania 19144 |
USA*

Telephone: +1 215-713-3998



Vincentian Solidarity Office

ORDINAZIONE PRESBITERALE NELLA PROVINCIA DEL MADAGASCAR

La Provincia del Madagascar si rallegra perché tre confratelli, che hanno completato la loro formazione a Enugu Nigeria, sono stati ordinati sacerdoti per le mani del Vescovo Gaetano Di Pierro, Vescovo della Diocesi di Farafangana, nella domenica della festa del Battesimo del Signore il 10 gennaio 2021.

L'ordinazione ha avuto luogo nel complesso della Scuola delle nostre Suore Figlie della Carità, Parrocchia di San Giuseppe, ECAR Vangaindrano, Diocesi di Farafangana, nel sud-est del Madagascar. Ed è una grazia, perché i neo-ordinati, padre Lucas e padre Maharavo sono originari di questa diocesi. Provengono da due Distretti pastorali, Manambondro e Ranomena, che distano circa cinquanta chilometri, formando un triangolo con la Parrocchia di San Giuseppe, centro della Regione Sud della Diocesi. Padre Mamy della diocesi di Fort-Dauphin si è unito alla sua classe con gioia. La Famiglia Vincenziana è stata fortemente presente e attiva nel rendere grazie a Dio che ha dato nuovi servitori alla sua Chiesa.

Dal 2015, COVIAM (Conferenze dei Visitatori dell'Africa e del Madagascar) ha deciso di iniziare un progetto comune di formazione teologica a Enugu Nigeria. Così la Provincia del Madagascar ha inviato tre candidati nell'agosto 2015: i fratelli RAKOTONIRINA Lucas Arseni, Mamonjisoa Mamy TSIBA e

RAMAHARAVO Copertino Robert. Per mancanza di documenti, sono stati bloccati in Kenya-Nairobi fino all'aprile 2016. Quindi non hanno potuto seguire l'anno accademico di formazione nel 2015-2016. Dall'aprile 2016 sono arrivati a Enugu, una casa comune di formazione in Teologia per l'Africa e il Madagascar. Lì hanno seguito la loro formazione sacerdotale per quattro anni (2016-2020).

2017: Lettorato

2019: Accolitato

25 settembre 2019: Incorporazione definitiva.

Diaconato: 21 dicembre 2019 per Mamy e Lucas e 16 gennaio 2020 per Maharavo (salute).

A causa della limitazione del volo internazionale Nigeria-Addis Abeba e Madagascar a causa del famoso Covid-19, non hanno potuto tornare a casa fino al 30 ottobre 2020, volo di rimpatrio organizzato dallo Stato malgascio con l'ambasciata in Etiopia. Da dove non hanno potuto raggiungere l'altro gruppo per l'ordinazione sacerdotale del 13 settembre 2020 (6 confratelli ordinati sacerdoti) nella parrocchia di Giovanni Paolo II a Fianarantsoa.

Di conseguenza, al Consiglio provinciale del novembre 2020, il Padre Visitatore Alexandre Zéphirin RAFANOMEZANTSOA e il suo Consiglio

sono stati obbligati a cercare una nuova data per loro. E con l'accordo di Monsignor Gaetano Di Pierro, Vescovo della Diocesi di Farafangana, hanno deciso di scegliere la Parrocchia di San Giuseppe, ECAR Vangaindrano, per l'ordinazione dei nostri confratelli questa domenica 10 gennaio 2021.

Ci sarà un'altra grazia per i giorni a venire, perché il 21 gennaio i fratelli Nicolas e Sitraka Cuellar, che hanno completato la loro formazione iniziale presso lo scolasticato di San Vincenzo de' Paoli a Fianarantsoa, saranno ordinati diaconi a Fianarantsoa dal nostro caro fratello Benjamin Marc RAMAROSON, arcivescovo di Antsiranana. Prima di questa ordinazione diaconale, essi emetteranno i voti perpetui nella Congregazione della Missione. Entrambi provengono da questa arcidiocesi di Fianarantsoa.

Insomma, la stessa espressione che si ripete sulle nostre labbra: Grazie Signore per le tue benedizioni. A Te alta Gloria, lode eterna.

*Padre Andriamifidisoa Alin Michel, CM
Provincia del Madagascar
Allenatore a Enugu Nigeria.*



INFORMAZIONI GENERALI

NOMINATIONES / CONFIRMATIONES

NKEE MOKELO-MO-EYALI Jean Rufin	13/01/2021	Director HC - Congo
---------------------------------	------------	---------------------

ORDINATIONES

PEREIRA Lorenzo	Sac	ARG	12/12/2020
WOJCIESZAK Artur	Sac	POL	23/01/2021
KOTONIRINA Lucas Arsèni	Sac	MAD	10/01/2021
RAMAHARAVO Copertino Robert	Sac	MAD	10/01/2021
TSIBA Mamonjisoa Mamy	Sac	MAD	10/01/2021

NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
SARMIENTO FRANCO David	Sac	01/01/2021	COL	89	70
CASTILLA GARCÍA Pablo	Sac	03/01/2021	SVP	94	78
DODIK RISTANTO Agustinus	Sac	11/01/2021	IDS	48	27
PEÑA MERINO Benjamín	Fra	18/01/2021	SVP	90	72
ZOPPI Ettore	Sac	25/01/2021	ITA	93	75
VENCES GARCÍA Delio	Sac	28/01/2021	COL	92	73
MILAD Youssef	Sac	30/01/2021	ORI	63	31
PEÑA MERINO Jeremias	Fra	31/01/2021	SVP	82	64

www.cmglobal.org



Congregazione della Missione
CURIA GENERALIZIA

Via dei Capasso, 30 - 00164 ROMA

Tel: +39 06 661 30 61

Fax: +39 06 666 38 31

Email: nuntia@cmglobal.org